

Gianluca Curti

presenta

il premio Oscar Christoph Waltz in

THE ZERO THEOREM

con

**Christoph Waltz
Mélanie Thierry
David Thewlis
Luca Hedges**

e con la partecipazione speciale di:

**Matt Damon
Tilda Swinton**

regia **Terry Gilliam**

DAL 7 LUGLIO NELLE SALE ITALIANE

CAST ARTISTICO

Qohen Leth
Bainsley
Management
Dott. Shrink-Rom

Christoph Waltz
Mélanie Thierry
Matt Damon
Tilda Swinton

CAST TECNICO

Sceneggiatura
Fotografia
Scenografia
Costumi
Montaggio
Produttore

Pat Rushin
Nicola Pecorini
David Warren
Carlo Poggioli
Mick Audsley
Christoph Waltz, Nicolas Chartier, Dean Zanuck
Patrick Newall
George Fenton

Produttore esecutivo
Musiche

Paese
Anno
Formato
Durata

UK, Romania
2013
DCP
107 minuti

Distribuzione

MINERVA PICTURES

SINOSI

In un mondo futuristico e orwelliano in cui l'umanità è controllata dal potere delle corporazioni e da "uomini videocamera" che rispondono alla losca figura nota solo con il nome di Management, il genio informatico Qohen Leth (Christopher Waltz) vive recluso all'interno di una ex cappella distrutta dalle fiamme. Eccentrico, solitario e afflitto da angoscia esistenziale, Qohen da tempo lavora su un misterioso progetto - il Teorema Zero - volto a scoprire lo scopo della vita, qualora ne esista uno. Il suo lavoro e il suo isolamento sono a volte interrotti dalle visite della sensuale e vistosa Bainsley (Mélanie Thierry) e dell'adolescente prodigio Bob (Lucas Hedges). Sarà grazie a una delle invenzioni di quest'ultimo che Qohen affronterà un viaggio all'interno delle dimensioni nascoste della sua anima, dove si nascondono le risposte che sia lui che Management stanno ricercando per provare o confutare il Teorema Zero.

Note del regista Terry Gilliam

Quando ho girato *Brazil* nel 1984, volevo dipingere l'immagine del mondo in cui pensavo stessimo vivendo allora. *The Zero Theorem* è uno sguardo sul mondo in cui penso di vivere ora. La sceneggiatura di Pat Rushin mi ha intrigato per le molte idee esistenziali racchiuse nel suo divertente, toccante e racconto filosofico. Per esempio: Che cosa dà significato alla nostra vita, che cosa ci procura gioia? Si può essere soli nel nostro mondo sempre più connesso e ristretto? Questo mondo è sotto controllo o è semplicemente caotico? Abbiamo cercato di fare un film che sia onesto, divertente, bello e sorprendente; un film semplice su un complicato uomo moderno in attesa di una chiamata per dare senso alla sua vita; un film sull'inevitabilità delle relazioni e sul desiderio d'amore; una storia piena di personaggi singolari e di sfavillanti situazioni che solleva interrogativi senza fornire risposte scontate. Speriamo sia diverso da qualsiasi film che abbiate visto di recente: niente zombie, niente crociati con il mantello, niente astronavi aliene. In realtà, forse ho mentito su quest'ultimo punto. Da vari decenni non lavoravo con un budget così ridotto, sono quindi stato costretto a procedere rapidamente e d'istinto, pressato soltanto dal tempo e dal denaro. Abbiamo contato sulla libertà di muoverci in uno spazio ristrettissimo e di fare iperbolici salti creativi. Il risultato ha sorpreso persino me. Sono orgoglioso di aver preso parte a *The Zero Theorem*.

BIOGRAFIE ARTISTICHE

Terry Gilliam

Terry Gilliam, nato Terrence Vance Gilliam (Minneapolis, 22 novembre 1940), è un attore, regista, sceneggiatore e produttore cinematografico statunitense naturalizzato britannico. Grazie alle innate doti artistiche, inizia la sua carriera come illustratore. A seguito del suo trasferimento in Gran Bretagna per evitare l'arruolamento nella guerra del Vietnam, inizia a lavorare come cartoonist in alcuni programmi televisivi ed entra in contatto con Graham Chapman, John Cleese, Michael Palin, Terry Jones e Eric Idle, i fondatori del gruppo teatrale Monty Python. Gilliam contribuisce alla nascita del *Flying Circus* (1969), serie televisiva che si basa sull'alternarsi di gag comiche e sketch animati realizzati con la tecnica del cut out. La serie, trasmessa dalla BBC, durò per 4 stagioni consecutive (45 episodi ciascuna) riscuotendo un successo enorme e dando il via ad una collaborazione (quella dei Monty Python) che rivoluzionerà le basi del disegno animato.

Il suo primo impegno da regista risale al 1974, quando gira insieme al collega Terry Jones *Monty Python* primo lungometraggio comico che si prende gioco della storia e raccoglie una serie di gag esilaranti che hanno il gusto del grottesco e del no-sense. Nel 1979 Gilliam cambia nuovamente ruolo e diventa attore nel secondo film collettivo dei Monty Python *Brian di Nazareth* (diretto

da Terry Jones) e nel più famoso *Il senso della vita* (1983), satira scanzonata dell'esistenza che affronta temi importanti come la morte, il lavoro, la salute.

Dopo lo scioglimento del gruppo Gilliam sceglie definitivamente la strada della regia cinematografica. Il suo primo film importante sarà *Brazil*, rilettura di "1984" di George Orwell, che dirigerà nel 1985. Qui sperimenta con originalità l'adattamento cinematografico (il romanzo di partenza è solo una fonte d'ispirazione), e privilegia soprattutto la linea della satira e della dissacrazione. Lo stile debordante e a tratti onirico della pellicola denuncia il potere di una dittatura e costruisce una società apocalittica che ha molto a che vedere con la realtà contemporanea. Il film riceverà la nomination agli Oscar per la miglior sceneggiatura originale.

Ma il vero successo arriva nel 1991 con *La leggenda del re pescatore*, (Oscar all'attrice non protagonista Mercedes Ruehl, Leone d'argento al Festival di Venezia per la miglior regia e nomination Miglior Regia ai Golden Globe): storia di un'amicizia tra un dj radiofonico (Jeff Bridges) di New York e un professore di storia (Robin Williams) che trascorre le sue giornate come un barbone alla ricerca del Santo Graal tra le vie della metropoli.

Dalla commedia drammatica passa alla fantascienza con *L'esercito delle dodici scimmie* (1995), con Bruce Willis e Brad Pitt protagonisti di un futuro nero, devastato da un virus mortale che ha costretto gli uomini a vivere sottoterra. Due anni dopo esce *Paura e delirio a Las Vegas*: l'avvocato Benicio Del Toro e il giornalista Johnny Depp viaggiano (con un trip mentale più che geografico) su una decappottabile da Los Angeles a Las Vegas. Il contesto storico è realistico ma sono paradossalmente le visioni allucinate dei protagonisti (che si fanno di tutte le droghe possibili per tutto il film) a disegnare un quadro cinico e disilluso sull'America consumista degli anni Settanta.

Sono del 2005 *I fratelli Grimm e l'incantevole strega* e *Tideland – il mondo capovolto*, entrambi fantastici ma che segnalano due diverse finalità. Se nel primo l'intento è quello di giocare con le immagini e regalare una favola moderna ma commerciale, nel secondo Gilliam ritorna a mescolare realtà e fantasia in modo provocatorio per costruire una metafora che vuole far riflettere sul mondo attuale.

Decisamente più personale e legato alla poetica di Gilliam, ma purtroppo anch'esso penalizzato da una serie di sventure produttive, è il seguente *Parnassus - L'uomo che voleva ingannare il diavolo* (2009). La lavorazione del film è stata interrotta dalla morte del protagonista Heath Ledger, che ha costretto Gilliam a intervenire profondamente sulla sceneggiatura, moltiplicando il suo personaggio in tre diverse versioni, affidate rispettivamente agli amici del compianto attore Jhonny Depp, Colin Farrell e Jude Law (i quali hanno devoluto il loro cachet alla famiglia Ledger).

Christoph Waltz

Nipote di due attori teatrali, nasce e cresce a Vienna, in una famiglia legata da generazioni al mondo del teatro. Desideroso di proseguire il mestiere dei nonni, studia recitazione presso il Max Reinhardt Seminar della capitale, spostandosi poi a New York per specializzarsi al Lee Strasberg Theatre and Film Institute.

Le sue prime apparizioni sono nei teatri europei, di Zurigo, Salisburgo e Berlino, città questa in cui esordisce anche sul piccolo e grande schermo. Dopo aver lavorato per anni in pellicole e fiction europee, arriva al grande successo di pubblico con la sua interpretazione dello spietato cacciatore di ebrei in *Bastardi senza gloria* di Quentin Tarantino, che gli vale il Premio Oscar e il Golden Globe come Miglior Attore non protagonista, nonché il BAFTA e il Premio Miglior Attore al Festival di Cannes. In questa pellicola recita in ben quattro lingue differenti: tedesco, francese, italiano e inglese.

Bastardi senza gloria gli apre definitivamente le porte di Hollywood. Verrà scritturato infatti nel 2010 nella pellicola *The green hornet* di Michel Gondri accanto a Cameron Diaz. Nel 2011 recita in *Come l'acqua per gli elefanti*, accanto a Reese Whitterspoon e Robert Pattinson; nel dramma da camera *Carnage* di Roman Polanski (presentato alla Mostra del cinema di Venezia); e in *Tre moschettieri 3D* di Paul W.S. Anderson.

Nel 2013 riceve il suo secondo oscar come miglior attore non protagonista, recitando di nuovo per Tarantino in *Django Unchained*.

Nel 2014 Waltz recita nel lungometraggio di fantascienza *The Zero Theorem* del regista Terry Gilliam. Sempre nel 2014 recita nel sequel della fortunata commedia *Come ammazzare il capo...e vivere felici* e in *Big Eyes* di Tim Burton accanto a Amy Adams. Per questo film Waltz ha ottenuto la nomination al Golden Globe come migliore attore non protagonista.

Nel dicembre di quell'anno Hollywood omaggia il grande attore europeo donandogli la stella sulla Hollywood Walk of Fames di Los Angeles.

Mélanie Thierry

Classe 1981, Mélanie Thierry è un'attrice e modella francese. Inizia la sua carriera da attrice grazie a Tornatore, che la scrittura per un ruolo di primo piano nel *La leggenda del pianista sull'oceano*. Grazie al successo di *Babylon A. D.* di Mathieu Kassovitz, in cui è a fianco di Vin Diesel, e al César come migliore promessa femminile conquistato con *Le Dernier pou la route* di Philippe Godeau (2009), lavora per alcuni dei maggiori autori contemporanei, da Bertrand Tavernier (*La princesse de Montpensier*, 2010) a André Téchiné (*Impardonnables*, 2011), da Terry Gilliam (*The Zero Theorem*, 2013) a Denys Arcand (*Le Règne de la beauté*, 2014). Nel 2016 la vedremo protagonista de *La danseuse*, film biografico dedicato a Loïe Fuller e alle Folies Bergères, con Gaspard Ulliel e Louis Garrel.

Matt Damon

Attore, doppiatore, sceneggiatore e produttore tra i più prolifici della contemporaneità, Matt Damon nasce a Cambridge in una famiglia molto agiata, e coltiva la sua passione per la recitazione sin dall'adolescenza. Dopo aver calcato i palcoscenici teatrali, debutta al cinema nel 1988 con un piccolo ruolo in *Mystic Pizza*. Dopo una serie di ruoli minori ottiene la prima prova importante interpretando un reduce tossicodipendente della guerra del Golfo al fianco di Denzel Washington e Meg Ryan ne *Il coraggio della verità*. Da quel momento la sua carriera inizia a decollare, tant'è che nel 1997 viene chiamato da Francis Ford Coppola per il ruolo da protagonista nell'adattamento cinematografico del bestseller di John Grisham *L'uomo della pioggia*. Nello stesso anno, assieme all'amico Ben Affleck, scrive la sceneggiatura di *Will Hunting - Genio ribelle*, diretto da Gus Van Sant, che nel 1998 li porta a vincere l'Oscar per la miglior sceneggiatura originale; i due recitano nella pellicola accanto a Robin Williams, anche lui premiato come miglior attore non protagonista. Dopo aver conseguito l'Oscar viene scelto da Steven Spielberg per *Salvate il soldato Ryan*. Nello stesso anno sarà attore protagonista in *Il giocatore* (Rounders), regia di John Dahl al fianco di Edward Norton.

A questo punto Matt diventa uno degli attori più richiesti di Hollywood: recita ne *Il talento di Mr. Ripley* (per il quale riceve una candidatura al Golden Globe), *La leggenda di Bagger Vance*, la trilogia di *Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco* e in molti altri film di successo.

Viene nominato all' Oscar al miglior attore non protagonista nel 2010 per la sua interpretazione in *Invictus - L'invincibile*. Nel 2011 è scritturato nel film *Contagion* di Steven Soderbergh e ne *I guardiani del destino*, basato da un racconto di Philip K. Dick.

Nel 2013 è protagonista insieme a Jodie Foster del film di fantascienza *Elysium* diretto da Neill Blomkamp, presenta alla Berlinale il nuovo film dell'amico Gus Van Sant di cui è protagonista, *Promised Land* ed è coprotagonista nel film per la tv *Dietro i candelabri*, accanto a Michael Douglas, che narra la storia d'amore tra lo show-man Liberace e il suo giovane amante Scott Thorson, ed è stato presentato al Festival di Cannes del 2013.

Nel 2014 prende parte al film *Monuments Men*, diretto da George Clooney, la pellicola narra la storia di un gruppo di storici dell'arte che durante la Seconda Guerra Mondiale si mette a caccia di tutti i capolavori finiti nelle mani dei nazisti, per salvaguardare il patrimonio culturale dell'umanità. Inoltre è nel cast di *Interstellar*, film fantascientifico diretto da Christopher Nolan.

Nel 2015 è il protagonista della pellicola *Sopravvissuto - The Martian* che, diretta da Ridley Scott, narra la storia di un astronauta americano lasciato su Marte dal suo equipaggio che lo credeva morto in una tempesta di sabbia. La pellicola permette all'attore di vincere diversi premi fra cui un Golden Globe come attore protagonista in una commedia o musical.

Tilda Swinton

Androgina, fatale e diafana, Tilda Swinton, ha iniziato la sua carriera da attrice sui palchi teatrali di Cambridge e Edimburgo, ma abbandona presto il teatro per dedicarsi totalmente al cinema. Il primo fondamentale incontro della sua vita è quello con il regista inglese Derek Jarman nel 1985, di cui diviene presto la musa ispiratrice. Jarman la scrittura in *Caravaggio*, e in tutti i successivi film fino alla sua prematura scomparsa per AIDS, inclusi *The Last of England*, *The Garden*, *War Requiem*, *Wittgenstein* e *Edward II* (per il quale Tilda Swinton ha vinto il premio come miglior interprete femminile al Festival di Venezia 1991). La coppa Volpi del 1991 la impone all'attenzione internazionale; l'attrice otterrà fama mondiale, infatti, nel 1992 per il suo ruolo in *Orlando*, diretto da Sally Potter.

Un'altra grande interpretazione di successo è quella della leader senza scrupoli di una isolata comunità hippy in *The beach* di Danny Boyle, accanto a un giovanissimo Di Caprio. Nel 2001 affianca Tom Cruise e Penelope Cruz in *Vanilla Sky*, nel 2002 è protagonista del thrilling statunitense *I segreti del lago*, pellicola per cui viene candidata ai Golden Globe, nel 2003 prende parte alla pellicola inglese *Young Adam* accanto a Ewan McGregor mentre nel 2005 interpreta il ruolo dell'Arcangelo Gabriele in *Constantine*, accanto a Keanu Reeves.

Nel 2005 recita il ruolo di Jadis, la Strega Bianca dell'acclamato *Le cronache di Narnia - Il leone, la strega e l'armadio*. L'attrice è poi al fianco di George Clooney sia nel thriller *Michael Clayton* (2007) che nel film diretto dai fratelli Coen *Burn After Reading - A prova di spia*, interpretazione per cui riceve la nomination ai BAFTA.

L'interpretazione della dirigente senza scrupoli di una multinazionale in *Michael Clayton* le vale l'Oscar alla miglior attrice non protagonista, il BAFTA e la nomina ai Golden Globe e agli Screen Actors Guild Award.

Nel corso del 2008 la Swinton ha fatto parte del cast di *Il curioso caso di Benjamin Button* di David Fincher e di *The Limits of Control* di Jim Jarmusch (che la vorrà di nuovo nel cast dello splendido *Solo gli amanti sopravvivono* nel 2013). Nel 2011 prende parte al film *...e ora parliamo di Kevin* dove interpreta la parte di Eva, una madre che ha un rapporto conflittuale con il figlio Kevin: la sua performance incredibile le vale la nomination ai Golden Globe, ai BAFTA e agli Screen Actors Guild Award.

Nel 2013 prende parte al film *Snowpiercer* nella parte di Mason, la sua performance riceve critiche positive e la nomination ai Satellite Award. Nel 2014 prende parte al film *Grand Budapest Hotel* del visionario Wes Anderson, con cui aveva già lavorato nel 2012 in *Moonrise Kingdom*.

Nel 2015 ricopre il ruolo di Marianne Lane nel film *A bigger splash* del regista italiano Luca Guadagnino, amico della Swinton e con il quale aveva già collaborato nell'acclamato *Io sono l'amore*, e con il quale tornerà a lavorare quest'anno, prendendo parte al cast di *Suspiria*, remake del celebre film di Dario Argento che arriverà nelle sale nel 2017.

LA DISTRIBUZIONE

MINERVA PICTURES GROUP

La Minerva Pictures viene costituita da Gianluca Curti nel 1995 con il fine di produrre e realizzare opere cinematografiche di rilievo nazionale ed internazionale, e dare il proprio contributo al panorama cinematografico italiano, selezionando progetti cinematografici e televisivi tratti da opere letterarie di spessore mondiale. Sin dai primi anni di attività, la società porta a compimento la realizzazione di opere cinematografiche del calibro di ***Buck ai confini del cielo***, tratto dai racconti di Jack London, campione di ascolto televisivo in mezzo mondo.

Nel 2000 realizza, in regime di co-produzione, l'opera ***Scarlet diva***, esordio alla regia di Asia Argento, e sempre della regista ***è Ingannevole è il cuore più di ogni cosa***, prodotto nel 2005 e tratto dal celebre romanzo scandalo del misterioso scrittore americano J.T. Leroy.

Nel 2006 vede la luce il film ***H2ODIO*** per la regia di Alex Infascelli, in regime di co- produzione italiana.

La necessità di proporre un cinema che tenti di indagare il reale ed il sociale portano la società a co-produrre con Bibi Film e Rai Cinema, nel 2009, il film ***Fortapàsc*** di Marco Risi, basato sulla storia vera di Giancarlo Siani, giornalista del mattino ucciso dalla Camorra nel 1985. Il film conquista 3 Ciak d'oro (miglior fotografia, miglior colonna sonora e miglior manifesto). Vince il 28° Premio Internazionale "Sergio Amidei" alla Miglior Sceneggiatura

Cinematografica e un Globo d'Oro per la miglior regia ed è candidato nella cinquina dei Nastri d'argento.

Da allora, quello dell'impegno sociale è uno dei caratteri fondamentali delle produzioni Minerva. Sempre al 2009 si attesta, insieme ai Figli del Bronx, la realizzazione della docufiction italiana **Napoli, Napoli, Napoli** per la regia di Abel Ferrara.

Il sodalizio con i Figli del Bronx continua nel 2010, con la co-produzione di

La-bas. Educazione criminale, opera prima di Guido Lombardi, il cosiddetto "Gomorra nero" ispirato alla strage di Castelvoturno. Presentato alla 26° Settimana Internazionale della Critica, nell'ambito della 68° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, è risultato vincitore del "Leone del Futuro", premio miglior Opera Prima Luigi De Laurentiis, e del premio del Pubblico "Kino". Presentato poi al Bifest di Bari, è valso a Guido Lombardi il premio alla regia Francesco Laudadio, la nomination al David di Donatello come miglior regista esordiente e ha ottenuto svariati riconoscimenti internazionali. Sempre di Lombardi è il gangster movie **Take five**, coprodotto ancora una volta da Minerva, Figli del Bronx e Eskimo.

Sempre con Figli del Bronx, poi, la realizzazione, in regime di coproduzione, di altre due film, entrambi presentati Fuori Concorso al Festival Internazionale del Cinema di Roma : Il loro Natale e Interdizione perpetua, per la regia di Gaetano Di Vaio, indagine sulla vita ai margini, nella periferia della città partenopea, Altri progetti produttivi degni di nota sono quelli realizzati con Margherita Film: del 2010 è **Tatanka**, per la regia di Giuseppe Gagliardi, tratto dal bestseller La bellezza e l'inferno di Roberto Saviano. L'anno successivo è la volta di *Workers*, una commedia a episodi che indaga in modo originale il difficile mondo del precariato giovanile italiano.

Se quello dell'impegno sociale è uno dei filoni a cui è posta particolare attenzione, stessa cosa si può dire del cinema di genere thriller e horror. Grazie alla partnership con la factory Full moon features, Minerva realizza in co-produzione con la casa americana i due film horror *Skull heads* e *Demonic toys 2*.

Nel 2010 vede poi la luce *Ubaldo Terzani horror show* l'opera seconda del giovane regista romano Gabriele Albanesi.

Negli anni Minerva si è dedicata anche ad alcune particolari distribuzioni di film ritenuti ,editorialmente,di forte impatto. Tra gli altri ricordiamo: **Un'estate da giganti**, di Bouli Lanners, vincitore della Quinzaine des Realisateurs al Festival di Cannes 2011 ;**Just like a woman**, per la regia di Rachid Bouchareb e interpretato da Sienna Miller e Golshifteh Farahani (orso d'oro Berlino 2009), di cui Minerva è anche coprodottrice; **Tentazioni (ir)resistibili**, una commedia toccante e imprevedibile, dal cast d'eccezione che annovera Mark Ruffalo, Gwyneth Paltrow, Tim Robbins ; **Low tide**, del grande talento italiano naturalizzato americano Roberto Minervini, presentato alla 69° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Infine, last but not least, un documentario di suggestiva potenza visiva e di indagine: *The summit*, per la regia di Franco Fracassi e Massimo Lauria, coprodotto da Minerva .Il film,

presentato al Festival di Berlino del 2011.

Proprio per il grande interesse con cui il film è stato accolto, nonché per l'urgenza delle tematiche affrontate, Minerva ha deciso di accettare la difficile sfida della produzione documentaristica e di inchiesta giornalistica, e con gli stessi partner ha deciso di coprodurre altri cinque documentari: *La fabbrica delle rivoluzioni*, *'Ndrangheta*, *IV Reich*, *The plot of silence* e *Roma Kaput mundi*.

Nel 2013 Minerva e Bronx producono il documentario **Largo baracche**, con il giovane Carmine Monaco, ora affermato attore di Gomorra- la serie.

IL Documentario ottiene all'unanimità il premio della critica al Festival di Roma del 2014.

Nel 2014 ha visto la luce il film di Tonino Zangardi *L'esigenza di unirmi ogni volta con te* con Claudia Gerini e Marco Bocci.

Nel 2015 Minerva ha prodotto: **Per Amor Vostro**, di Giuseppe Gaudino, che presentato all'ultima Mostra internazionale del cinema di Venezia è valso la Coppa Volpi alla splendida e intensa Valeria Golino e recentemente ha ottenuto 6 candidature ai 70° Nastri d'Argento; **Uno per tutti**, regia di Mimmo Calopresti, con Giorgio Panariello, Fabrizio Ferracane, Thomas Trabacchi e Isabella Ferrari. Panariello è stato appena nominato nella cinquina del Globo d'oro nella categoria miglior attore.

Attualmente la società di Gianluca Curti è impegnata nella distribuzione dell'ultimo film prodotto da Minerva, **Ciao Brothers**, pellicola comica diretta da Nicola Barnaba, con il duo proveniente da Zelig Pablo & Pedro.

È in fase di montaggio con Marco Spoletini il film **Falchi**, diretto da Toni D'Angelo e prodotto ancora una volta in duo da Minerva e Bronx, con un cast eccezionale di cui fanno parte Michele Riondino, Fortunato Cerlino e Stefania Sandrelli.

In collaborazione con Microcinema è uscito in sala a maggio 2016 **Il regno di Wuba**.

Il 9 giugno sarà in sala sempre con Microcinema **CIAO BROTHER**

Il 30 giugno sempre con Microcinema sarà in sala **Dragon Blade-La battaglia degli imperi**.

Sono in fase di scrittura due sceneggiature tratte da film di Fernando Di Leo:

- Milano calibro 9
- Madness (Vacanze per un massacro)

I due remake dovrebbero vedere la luce nel 2017.

Via del Circo Massimo 9
00153 Roma
tel 06.84242430 Fax 06.8558105
www.minervapictures.com

mail: marta@fmpress.net
marta.scandorza@gmail.com
tel 3464928633
www.fmpress.net